

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	01392723
ESC - Ente schedatore	S121
ECP - Ente competente	S121

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Ritratto di Alessandro di Francesco Guarnacci
------------------------	---

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	PI
PVCC - Comune	Volterra

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	privato
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPI - Identificativo Punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	10.859196
GPDPY - Coordinata Y	43.4017
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia con sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	Open Street Map
GPBT - Data	2021
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	XVII
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1651
DTSF - A	1700
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito volterrano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MTC - Materia e tecnica	legno/ laccatura, modanatura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	85
MISL - Larghezza	65
MISV - Varie	cornice cm 117x96
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	

DES - DESCRIZIONE**DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Ritratto su tela entro ovale dipinto racchiuso in cornice rettangolare modanata. Il ritratto indossa una giacca di velluto blu, camicia bianca e un ampio drappo rosso sulle spalle, ha una capigliatura alla moda settecentesca e indica con la mano sinistra i libri sul ripiano presso cui è posto. Insieme ai libri un foglio di carta con scritta.

DESI - Codifica Iconclass

61B2 (ALESSANDRO DI FRANCESCO GUARNACCI)

DESS - Indicazioni sul soggetto

Personaggi: Alessandro di Francesco Guarnacci. Abbigliamento: giacca; camicia; mantello. Oggetti: libri.

ISR - ISCRIZIONI**ISRC - Classe di appartenenza**

commemorativa

ISRS - Tecnica di scrittura

a pennello

ISRP - Posizione

su foglio di carta sulla sinistra

ISRI - Trascrizione

Al Molto illustre Priore latino / Signor Alessandro di Francescho / Guarnaccia / Volterra.

NSC - Notizie storico-critiche

Dall'Inventario dell'Archivio Storico del Pio Istituto dei Buonomini di San Michele di Volterra emergono due personaggi di nome Alessandro Guarnacci: Alessandro di Pier Francesco e Alessandro di Francesco. Alessandro di Pier Francesco nel 1650 nominò erede universale nel testamento la sorella Lucrezia e dopo di lei, in ordine di primogenitura, i figli maschi e, alla loro morte, Leonardo di Clemente Sermolli e, dopo di lui, nello stesso ordine di primogenitura, i suoi figli maschi. Terminata la discendenza di detto Leonardo, dovevano subentrare nell'eredità i Buonomini, con l'obbligo di conferire ogni anno in perpetuo doti di scudi dieci l'una a tre fanciulle povere del contado di Volterra. Alessandro lasciò inoltre ogni anno in perpetuo ai Buonomini scudi sei, con cui far celebrare cinquanta messe annue di requiem. Alessandro di Francesco è invece il nonno del precedente Alessandro, di cui sono conservati registri e carte nello stesso archivio. Se è vero che il ritratto riporta il nome di Alessandro di Francesco, è pur vero che per questioni cronologiche e per l'esistenza di un legato nei confronti dei Buonomini sembra più probabile che si tratti di Alessandro di Pier Francesco. Nessuno dei due personaggi è tuttavia indicato come priore. Il bene fa parte dell'arredo dell'edificio noto in città come la sede del "Pio Istituto dei Buonomini di San Michele", antico ente filantropico la cui fondazione si deve, nel 1533, al mercante volterrano Giusto Turazza e che aveva tra i principali scopi sociali quello di garantire la dote matrimoniale a ragazze povere e di fornire riserve di cera alla cattedrale. (cfr. relazione storico-artistica allegata al decreto di vincolo del 2014 apposto all'edificio e ai beni mobili pertinenti).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE****ACQT - Tipo acquisizione**

acquisto

ACQD - Data acquisizione

2016

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**CDGG - Indicazione generica**

proprietà privata

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA**NVCT - Tipo provvedimento**

DLgs n. 42/2004, art. 10, co. 3

**NVCE - Estremi
provvedimento**

2014/12/18

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAN - Codice identificativo

SBAAAS_PI_dig_08825

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

riproduzione del provvedimento di tutela

FNTD - Data

2014/12/18

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

2

ADSM - Motivazione

scheda di bene di proprietà privata

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

2021

CMPN - Nome

Della Bianchina, Sara

**FUR - Funzionario
responsabile**

Travisonni, Chiara